

1456

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano MAGNI ARNALDO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 7/5/45
Cognome Magni
Nome Arnaldo
Sesso maschile
Nazionalità italiana
Luogo e data di nascita Cassago 23/3/1920
Indirizzo abituale di famiglia Barzanò
Occupazione normale elettricista
Data di partenza 7/5/45
Destinazione immediata Barzanò

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. sì al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste
no

Data di inizio della attività partigiana 27/7/1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte
Breda sottosezione V^{ca} Puecher

Grado di comando raggiunto patriota

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze
Luigi Ratti Gas Rivolta

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)
no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?
no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? mitra
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)
in buono stato

Si trova attualmente accasermato, dove? no

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Barzanò

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

no

Ha notizie di spie o delatori?

no

Quale è la sua posizione militare?

congedato

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? **sì**

in quale misura? **cento giornaliera**

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? **povere**

Ha una occupazione che lo attende? **sì**

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) **elettricista**

Quali studi ha frequentato? **V° elementare**

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

elettricista

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? **no**

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? **no**

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? **Marzano**

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? **no**

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como. Appena venute a conoscenza che presso lo stabilimento Breda di Sesto San Giovanni si stavano formando delle sezioni partigiane si univa subito al movimento clandestino al comando del sottotenente Luigi Ratti.

Ha partecipato a disarmi di formazioni repubblicane e tedesche (spedizione per togliere ai tedeschi le mitraglier sistemate al campo volo di Sesto: novembre 1943) Ha partecipato ad azioni di distruzione di velivoli nazifascisti sul campo volo. (dicembre 1943)

E' stato catturato dai tedeschi (S.S. tedesca e questua italiana) per porto abusivo d'armi (15 giorni) poi non avendo potuto trovare nulla di compromettente sul suo conto fu rilasciato sempre però sotto sorveglianza a vista.

Venuto al suo paese natale per prendere le armi da lui ivi nascoste, e non potendo far ritorno a Sesto perché sulla strada funzionavano ancora dei posti di blocco nazifascisti, si univa alla formazione PUCHER che operava nella 8° Zona.

Prendeva parte ai combattimenti di Bulciago nella notte sul 26/4/45. Sin dal 24/4/45 operava al posto di blocco di Bulciago fermi di colonne tedesche in fuga. Restava in servizio sino al 7/5/45 dat della smobilitazione. IL PARTIGIANO:

[Firma]

[Firma]
COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente